

Mauro Palma (*Presidente*)  
Daniela de Robert (*Componente*)  
Emilia Rossi (*Componente*)

Garante Nazionale  
dei diritti delle persone  
detenute o private della  
libertà personale



# Relazione al Parlamento 2018

*Credits*

La stesura della Relazione è stata curata collettivamente dalle diverse Unità operative dell'Ufficio del Garante nazionale, con il coordinamento del Collegio.

In particolare, la redazione dei paragrafi e la predisposizione dei dati sono state realizzate da:

Alessandro Albano, Elena Adamoli, Luca Aquila, Massimiliano Bagagnoli, Paola Barbaro, Daniela Bonferraro, Laura D'Antonio, Raffaele De Filippo, Daniela de Robert, Antonella Dionisi, Salvatore Fachile, Gaspare Giglio, Luca Imperatore, Fabrizio Leonardi, Gilda Losito, Davide Lucia, Antonio Marchesi, Antonio Martucci, Gianni Massaro, Mauro Palma, Dario Pasquini, Emilia Rossi, Claudia Sisti, Giovanni Suriano, Armando Vincenti.

Si ringraziano le Istituzioni dello Stato, centrali e locali, che contribuiscono con continuità a fornire dati al Garante nazionale per i diritti delle persone detenute o private della libertà personale.

Le illustrazioni dei capitoli di questo libro sono state realizzate da Lucangelo Bracci, Ludovica Cefalo, Giulia Gardelli, Martina Gentile, Elisa Lipizzi, Martina Manna, Francesca Murgia, Enton Nazeraj, Giacomo Scoppola, Daniele Setola della *Scuola di illustrazione Officina B5*, coordinati da Lorenzo Terranera.

Il progetto grafico e la sua realizzazione sono dello Studio Marabotto

Stampa:  
Tiburtini srl - Roma



## Indice

<b>Introduzione</b>	<b>5</b>
<b>Nel corso di un anno</b>	<b>7</b>
1. Un anno sotto la lente dei diritti 2. Un anno di attese 3. L'istituzione in cammino 4. Il reato di tortura: la sfida per la sua applicazione 5. La costruzione condivisa di una riforma 6. Un'Europa non più solidale.	
<b>Parole</b>	<b>41</b>
7. Pena 8. Confine 9. Cura 10. <i>Accountability</i> 11. Prevenzione.	
<b>Mappe</b>	<b>65</b>
( <i>l'indice completo delle mappe, delle tabelle e dei grafici è a pag. 378</i> )	
<b>Orizzonti</b>	<b>133</b>
12. Verso nuove attenzioni 13. Verso gli obblighi positivi 14. Verso un modello costituzionale ritrovato 15. Verso i luoghi di segregazione informale 16. Verso una <i>Authority</i> 17. Verso una impostazione progettuale.	
<b>Libertà e salute</b>	<b>151</b>
18. Disabilità e inclusione 19. Il Garante nazionale e la disabilità 20. Il rischio di privazione della libertà degli anziani 21. Le visite di monitoraggio 22. I dati sulle <i>social care home</i> 23. L'ampiezza del monitoraggio e la mappa delle strutture 24. L'analisi dei trattamenti sanitari obbligatori 25. Il registro del Tso e la notifica al Garante 26. La contenzione.	
<b>Penalità e libertà</b>	<b>173</b>
27. La penalità osservata 28. Le vulnerabilità 29. La detenzione femminile 30. Ancora bambini detenuti 31. Le specialità 32. Superare le aree riservate 33. L'ostatività, fattore di insicurezza 34. Il diritto al lavoro 35. I reparti di medicina protetta 36. Il doppio binario 37. Le Rems 38. Fisico e psichico 39. Cosa vuol dire tutelare la salute 40. Comunità e privazione della libertà 41. In attesa di un ordinamento penitenziario minorile 42. Reclami al Garante 43. Obbligo di risposta tempestiva.	
<b>Migrazione e libertà</b>	<b>225</b>
44. Trattenuti, ristretti, rinvii 45. Detenere amministrativamente 46. Le regole necessarie 47. <i>Hotspot</i> , ancora limbo giuridico 48. Un disciplina per gli <i>hotspot</i> 49. Luoghi informali di segregazione 50. L'età presunta dei minori 51. Riforme europee <i>in progress</i> 52. I rimpatri forzati 53. I respingimenti differiti 54. Il sistema di monitoraggio come progetto europeo.	
<b>Sicurezza e libertà</b>	<b>249</b>
55. Le Camere di sicurezza 56. Ancora porte girevoli 57. Formare trattenere dignitosamente 58. <i>Taser</i> anche in Italia?	
<b>Reti</b>	<b>261</b>
59. Garanti regionali, loro legislazioni e differenze 60. La costruzione di reti 61. Il sistema multilivello 62. Garantire i diritti dei disabili 63. Una norma primaria per il Meccanismo nazionale di prevenzione 64. Le richieste in attesa 65. I Garanti regionali.	
<b>Le pubblicazioni del Garante</b>	<b>311</b>
Norme e normalità Lo Stato non uccide.	
<b>Norme e adempimenti del Garante nazionale</b>	<b>317</b>



## Sigle e acronimi

Apt	<i>Association pour la prévention de la torture</i>	Npm	<i>National preventive mechanism</i>
Ars	Agenzia regionale di sanità	Ocese	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
Ats	Agenzia di tutela della salute	Oim	Organizzazione internazionale per le migrazioni
Cahdph	<i>Ad hoc committee on the rights of persons with disabilities</i>	Omc	Organizzazione mondiale del commercio
Cara	Centro di accoglienza per richiedenti asilo	Oms	Organizzazione mondiale della sanità
Cas	Centro di accoglienza straordinaria	Ong	Organizzazione non governativa
Cda	Centro di accoglienza	Onu	Organizzazione delle Nazioni unite
Ceas	Sistema europeo comune di asilo	Opcat	<i>Optional protocol to the convention against torture</i>
Cedu	Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali	Opg	Ospedale psichiatrico giudiziario
Cerc	<i>Centre for governmentality and disability studies</i>	Ptri	Percorso terapeutico riabilitativo individuale
Cie	Centro di identificazione ed espulsione	Ra	Residenza assistenziale
Cisis	Centro inter-regionale per i sistemi informativi, geografici e statistici	Rems	Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza
Cnf	Consiglio nazionale forense	Rsa	Residenza sanitaria assistenziale
Corte Edu	Corte europea dei diritti umani	Sai	Servizio di assistenza intensificata
Cpr	Centro di permanenza per i rimpatri	Smop	Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli Opg
Cpsa	Centro di primo soccorso e accoglienza	Sop	<i>Standard operating procedure</i>
Cra	Casa residenziale per anziani	Spdc	Servizio psichiatrico di diagnosi e cura
Cpt	Comitato per la prevenzione della tortura	Sprar	Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati
Crpd	Comitato per i diritti delle persone con disabilità	Spt	Sottocomitato per la prevenzione della tortura
DeMon Base	<i>European detention monitoring knowledge base</i>	Ssn	Servizio sanitario nazionale
Dpr	Decreto del Presidente della Repubblica	Ssr	Servizio sanitario regionale
Dsm	Dipartimento di salute mentale	Sso	Servizi di superamento degli Opg
Easo	<i>European asylum support office</i>	Tfue	Trattato di funzionamento dell'Unione europea
Epr	<i>European prison rules</i>	Tso	Trattamento sanitario obbligatorio
Fami	Fondo asilo migrazione e integrazione	Uepe	Ufficio di esecuzione penale esterna
Fra	<i>Agency for fundamental rights</i>	Unhcr	<i>United Nation high commissioner for refugees</i>
Frontex	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera	Uosp	Unità operativa di sanità penitenziaria
Gom	Gruppo operativo mobile	Uuoo	Unità operative
Icam	Istituto a custodia attenuata per detenute madri		
Inmp	Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà		
Ipm	Istituto penale per minorenni		
Lgbti	Lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, intersex		
Miur	Ministero dell'università e della ricerca		
Mou	<i>Memorandum of understanding</i>		
M sna	Minore straniero non accompagnato		



**C**ertamente il 2017 può essere considerato il primo anno di consolidamento dell'attività del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale. Infatti, la centralità assegnata nell'anno precedente all'avvio della interlocuzione istituzionale della nuova autorità di garanzia, alla individuazione del personale e relativa assegnazione, nonché alla definizione di regole interne e metodo di lavoro, l'anno che questa Relazione considera è stato caratterizzato dalla effettiva attività nelle diverse aree in cui si realizza la privazione della libertà personale nelle sue variegate forme.

Sono aree diverse che richiedono strumenti differenziati di analisi e di intervento perché eterogenei sono i problemi che ciascuna di esse pone. Tutti uniti però dal 'filo' della privazione della libertà personale da parte dell'autorità pubblica, sia che essa si realizzi in virtù di un atto di legge che la consente o la impone, sia che invece sia il risultato di una situazione di fatto che determina in concreto l'impossibilità della persona di agire con libertà di movimento e di determinazione del proprio essere in un luogo. Questo filo che unisce l'esercizio della forza legittima da parte dell'istituzione pubblica volto a privare una persona del suo bene principale, quale è la libertà, finisce con il connotare soggetti con storie e vissuti diversi con la stessa caratteristica di vulnerabilità rispetto all'esercizio dei propri diritti e alla possibilità di renderli effettivi pur nei limiti che la situazione contingente determina.

Le aree di privazione della libertà personale spaziano, quindi, da quella di ambito penale a quella di tipo amministrativo, a quella in ragione sanitaria fino a quella che si determina in situazioni in cui alla persona non è riconosciuta autonomia decisionale e l'istituzione assume il compito di determinare la sua quotidianità.

Sono, quindi, sostanzialmente quattro le aree su cui il Garante nazionale ha operato nel suo secondo anno di attività. La prima è certamente la più evidente anche nella propria denominazione: riguarda la detenzione penale, sia degli adulti che dei minori, la privazione della libertà nelle comunità chiuse ove una persona è ristretta in virtù di un provvedimento appunto di natura penale e, quindi, abbraccia una grande varietà di situazioni soprattutto per quanto riguarda la giustizia minorile. Questa area, che include anche la giustizia penale militare, è forse la più presidiata attraverso il potere di vigilanza della magistratura, l'attività di molteplici attori istituzionali, quali i membri del Parlamento e i Garanti territoriali dei detenuti, nonché l'attività di un mondo associativo attento e presente.

La seconda area, connessa sostanzialmente alla precedente, ma certamente non esauribile in essa, riguarda la possibilità di fermo e di privazione della libertà di persone, anche se per brevi periodi, da parte delle Forze di Polizia ai fini identificativi, investigativi o perché colte in flagranza di reato: oltre, quindi, alla più consueta attività della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, coinvolge anche l'attività delle Polizie locali, inclusa quella condotta dalla Polizia municipale, soprattutto nelle grandi città.

Ampia è l'area della privazione della libertà nel contesto del fenomeno dell'immigrazione irregolare o illegale: innanzitutto riguarda i Centri di permanenza per il rimpatrio, istituiti nel 2017 (decreto legge

17 febbraio 2017 n. 13 convertito in legge 13 aprile 2017 n. 46, in particolare l'articolo 19) per superare progressivamente i precedenti Centri di identificazione ed espulsione; riguarda poi gli hotspot, dove la privazione della libertà precedente il foto segnalamento prosegue spesso de facto pur non circondata dalle garanzie che connotano una privazione della libertà de iure; riguarda le strutture aeroportuali o portuali per le persone non ammesse nel territorio nazionale e, infine, i voli di rimpatri forzato. Il Garante nazionale è stato infatti designato come organo di monitoraggio di tali rimpatri (ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della Direttiva europea 115/2008/CE), così superando la procedura d'infrazione che era stata aperta nei confronti del nostro Paese per l'inadempimento nel non aver designato proprio tale organo.

L'area sanitaria, del tutto quindi estranea a qualsiasi ragione penale o amministrativa, costituisce la quarta area di privazione della libertà che il Garante nazionale è chiamato a considerare come propria competenza nei suoi obblighi di vigilanza e di esercizio dei poteri affidatigli dalla legge. Certamente riguarda i trattamenti sanitari obbligatori (Tso) che già nella definizione implicano la privazione della libertà, ma riguarda anche le residenze per disabili o anziani ove, in alcune circostanze può determinarsi una situazione de facto d'impossibilità di esercizio diretto dei propri poteri e della propria autodeterminazione. A questo compito il Garante nazionale è stato chiamato più recentemente a seguito di raccomandazioni formulate dal Comitato Onu sui diritti delle persone con disabilità (paragrafo 33 della Risposta italiana del 14 giugno 2016 al Comitato).

Queste aree, già incluse nelle previsioni della legge istitutiva del Garante nazionale delle persone detenute o private della libertà personale (decreto legge 23 dicembre 2013 n. 146 convertito in legge 21 febbraio 2014 n. 10), sono state ri-definite dalla designazione del Garante stesso, con compiti di coordinamento dei Garanti territoriali, quale "Meccanismo nazionale di prevenzione" previsto dal Protocollo opzionale alla Convenzione Onu contro la tortura e altri trattamenti o pene crudeli, inumani o degradanti (Opcat) ratificato dall'Italia (legge 9 novembre 2012 n. 195). Il Protocollo definisce poteri e obblighi del Meccanismo nazionale di prevenzione e costituisce così l'area di intervento del Garante nazionale.

Questa designazione definisce la connotazione internazionale del Garante nazionale, chiamato a tessere relazioni, collaborazioni e comuni analisi con gli organismi analoghi che operano nei Paesi parti del Protocollo e altresì il suo compito nella costruzione di una rete collaborativa con i Garanti territoriali che soddisfino i pre-requisiti che le Nazioni unite richiedono per essere attori della propria funzione di prevenzione e tutela dei diritti. Da qui la forte attività svolta nel secondo anno di vita del Garante con il risultato di un ampio riconoscimento in sede internazionale della realtà costruita nel nostro Paese, presa a esempio di piena rispondenza ai requisiti internazionali e di efficacia dell'azione preventiva.

Certamente, tuttavia, l'introduzione di un organismo di vigilanza e monitoraggio non è di per sé sufficiente alla prevenzione di possibili situazioni di non rispetto della dignità della persona, né alla effettività della tutela dei diritti di chi, privato della libertà, è affidato alla responsabilità dello Stato. Occorre sempre far crescere la cultura dei diritti, in primo luogo in chi in tali Istituzioni opera e, parallelamente, nella società esterna che affida a essi un compito di delega non semplice. Da qui la vasta azione di formazione che il Garante nazionale ha sviluppato in quest'anno, sia autonomamente che in collaborazione con le Amministrazioni interessate. La formazione con la Scuola della Magistratura, la Polizia di Stato, la Direzione generale della formazione dell'Amministrazione penitenziaria, il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno, ha trovato uno sviluppo anche nelle continue collaborazioni con le Università italiane e straniere – in particolare in riferimento a Master di II livello – e con Istituzioni e Associazioni internazionali, la cui azione è particolarmente rivolta alle vulnerabilità sociali e all'effettività dei diritti per tutti. All'interno delle reti messe in campo dal Consiglio d'Europa per lo sviluppo di meccanismi nazionali di prevenzione nei Paesi che hanno ratificato l'Opcat, il Garante nazionale è stato, infatti, coinvolto come esperienza positiva di metodo di lavoro in grado di formare realtà nascenti.



Garante Nazionale  
dei diritti delle persone  
detenute o private della  
libertà personale  
Relazione  
al Parlamento  
2018



2017

## Nel corso di un anno

### Marzo

**6** Lettera del Garante nazionale al sindaco di Ventimiglia. Richiesta di chiarimenti sullo stop alla distribuzione di cibo e all'erogazione di acqua ai migranti.

**8-10** Discussione a Ginevra del VI Rapporto periodico sui diritti civili e politici. Il Garante nazionale, in quanto National preventive mechanism (Npm), discute con il Comitato dei diritti umani dell'Onu il Rapporto periodico dell'Italia.



**15** Elezioni politiche nei Paesi Bassi. Vittoria dei liberali. La destra populista di Geert Wilders si ferma al 13,1%. Crollo dei laburisti.

**21** Relazione del Garante nazionale al Parlamento. Il Garante presenta nella Sala della Regina della Camera dei Deputati la prima Relazione al Parlamento, alla presenza della Presidente Laura Boldrini. Nel pomeriggio si svolge la riunione di coordinamento dei Garanti Regionali.

**22** Firma della Convenzione di sovvenzione fra il Garante nazionale e il Ministero dell'interno nell'ambito del progetto "Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati" del programma Fondo asilo migrazione e integrazione (Fami).

**Terrore a Londra. Attentato sul Ponte di Westminster:** quattro le vittime. Ucciso anche un poliziotto.

**23-31** Visita regionale in Campania. Monitorati sei Istituti penitenziari (tre maschili, un femminile e due per minori), due Centri di prima accoglienza per minori (Cpa) e una Comunità terapeutica per tossicodipendenti. Il Garante nazionale monitora inoltre tre Reparti di medicina protetta a Napoli e a Salerno, due Rems e alcune camere di sicurezza di Polizia di Stato, Carabinieri e Polizia locale.



**25** Celebrazione a Roma dei 60 anni dei Trattati di Roma. Tutti i Paesi della Unione europea, escluso il Regno Unito, riuniti in Campidoglio firmano una dichiarazione per il rilancio del progetto europeo.

**27** Il Garante nazionale incontra il sindaco di Napoli Luigi de Magistris.



**29** Si avvia formalmente il processo della Brexit. La premier inglese Theresa May notifica al Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk l'attivazione dell'articolo 50 del Trattato Ue che regola l'iter d'uscita dall'Unione di uno Stato membro.



**30** Esautorato il Parlamento in Venezuela. Il Tribunale supremo di giustizia del Venezuela ha assunto tutte le funzioni dell'Assemblea nazionale, il Parlamento unicamerale che era controllato dall'opposizione, conferendo di fatto tutti i poteri legislativi al Presidente Nicolás Maduro.

Garante Nazionale  
dei diritti delle persone  
detenute o private della  
libertà personale  
Nel corso  
di un anno



## Aprile



**3 Bomba nella metropolitana di San Pietroburgo.** Morte 15 persone. L'attentato rivendicato da un gruppo terroristico del Caucaso, affiliato ad al-Qaeda.

**4-5 Il Garante nazionale a Strasburgo per la conferenza di lancio della Rete europea Npm.**

**5 Comunicazione di inizio attività del progetto "Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati" nell'ambito del programma Fami.**



**6 Risarcimento per un gruppo di vittime di Bolzaneto.** L'Italia patteggia un risarcimento con sei vittime della violenza nella caserma di Bolzaneto al G8 di Genova del 2001.



**7 Attentato terroristico in Svezia.** A Stoccolma un camion travolge i passanti di una via del centro: cinque i morti.



**8 Si chiude l'era del terrorismo basco.** L'Eta (*Euskadi Ta Askatasuna*) consegna alla Polizia francese l'elenco di dodici suoi arsenali nascosti.



**11 Denuncia sulla persecuzione delle persone Lgbt in Cecenia.** Tre uomini sarebbero stati uccisi perché sospettati di essere omosessuali. Oltre cento avrebbero subito torture e maltrattamenti.

**12 Il Garante nazionale incontra a Roma il Capo dell'Unità C1 "Irregular Migration and Return Policy" della Direzione generale migrazione e affari interni dell'Unione europea.**

**Convertito in legge il decreto Minniti-Orlando del 17 febbraio.** Il decreto su "Disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché misure per il contrasto dell'immigrazione illegale" diventa legge.

**13 Il Garante nazionale monitora un volo di rimpatrio forzato in Tunisia.**



**Russia condannata dalla Corte di Strasburgo per violazione dell'articolo 2 della Convenzione europea per i diritti umani.** Secondo la Corte ci fu negligenza nel prevenire la strage di Beslan (Ossezia del Nord) del 2004 in cui morirono 334 persone, tra cui 186 bambini.

Garante Nazionale  
dei diritti delle persone  
detenute o private della  
libertà personale  
Relazione  
al Parlamento  
2018



## Nel corso di un anno

2017



**15 Un'autobomba ad Aleppo provoca la morte di 126 civili.** L'ordigno ha colpito degli sfollati siriani che aspettavano di essere trasferiti dopo un accordo fra truppe governative e ribelli.



**16 Il Presidente turco Recep Tayyip Erdoğan vince il referendum sul presidenzialismo.** Critiche degli osservatori dell'Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa) sulla regolarità delle operazioni di voto.



**19 La Corte di Cassazione annulla l'assoluzione dei cinque medici accusati dell'omicidio di Stefano Cucchi.**

**23**

**Visita ad hoc all'Istituto di San Vittore di Milano.** In particolare, il Garante monitora il Reparto di osservazione neuro-psichiatrica (Comp).

**24**

**Visita tematica alle sezioni a regime speciale ex articolo 41bis o.p. dell'Istituto di Opera (Milano).** Il Garante ha visitato sia la sezione che la parte del Servizio di assistenza intensificata (Sai) dedicata ai detenuti in tale regime speciale.



**Liberato Gabriele Del Grande.** Il regista e blogger era stato fermato al confine con la Siria dove stava facendo alcune interviste e trattenuto in un Centro di detenzione amministrativa in Turchia dal 9 aprile.

**25**

**Il Garante nazionale incontra il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e i Direttori generali del Dipartimento per presentare il suo mandato e esplorare delle forme di cooperazione.**

**25-26**

**Visita del Garante nazionale ad alcuni hotspot insieme all'Associazione Ombudsman del Mediterraneo.** Una delegazione dell'Aom ha effettuato un monitoraggio degli hotspot di Ponte Galeria (RM) e di Trapani insieme al Garante, per il quale si trattava di visite di *follow-up*.



**27 Organizzazioni non governative (Ong) sospettate di complicità con gli scafisti.** Il Procuratore di Catania accusa alcune Ong che operano nel Mediterraneo in supporto ai migranti in acque internazionali di non chiari contatti con gli scafisti.

**29**

**Il Garante nazionale incontra il ministro della giustizia Andrea Orlando per discutere le questioni relative all'avvio delle attività del Garante nazionale.**

Garante Nazionale  
dei diritti delle persone  
detenute o private della  
libertà personale  
Nel corso  
di un anno



## Maggio

**5** **Visita tematica alla sezione a regime speciale ex articolo 41-bis o.p. dell'Istituto penitenziario de L'Aquila.** Il Garante prosegue il giro di visite alle sezioni a regime speciale.



**7** **Emmanuel Macron eletto presidente della Repubblica francese.** Battuta al ballottaggio Marine Le Pen.



**9** **Moon Jae-in eletto presidente della Corea del Sud.**



**10** **Annuncio alla Commissione difesa del Senato:** Ong che si occupano del salvataggio dei profughi in naufragio nel Mediterraneo sono indagate per favoreggiamento dell'immigrazione.

**15-16** **Visita ufficiale del Garante nazionale in Albania.** Incontro con il Presidente della Repubblica dell'Albania Ilir Meta, il ministro della giustizia, Petrit Vasili, il Capo dell'Npm dell'Albania e l'Ombudsman nazionale.

**17** **Monitorato un volo di rimpatrio forzato in Nigeria.**



**Un ventenne italo-tunisino accoltella due militari** e un agente alla Stazione centrale di Milano.

**18** **Firmato il Protocollo di intesa** tra il Garante nazionale e l'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (Inmp).



**19** **Iran al voto.** Hassan Rouhani confermato Presidente della Repubblica islamica dell'Iran.

**20** **Visita ad hoc all'Istituto "Giuseppe Panzera" di Reggio Calabria.** La visita è mirata a monitorare l'Unità di osservazione psichiatrica.



**22** **Strage alla Manchester Arena durante un concerto:** 22 morti e 500 feriti. L'attentato rivendicato dall'Isis.

**24** **Visita tematica all'Istituto de L'Aquila.** La delegazione prosegue la visita iniziata il 5 maggio alle sezioni a regime speciale ex articolo 41 bis o.p..

Garante Nazionale  
dei diritti delle persone  
detenute o private della  
libertà personale  
Relazione  
al Parlamento  
2018



## Nel corso di un anno

2017

**25** **Visita ad hoc all'Istituto "Lorusso e Cutugno" di Torino.** La visita è finalizzata al monitoraggio dell'Unità di osservazione psichiatrica "Sestante".

**30-1** **Il Garante nazionale a Strasburgo** per le consultazioni degli Npm sulla "Bozza delle regole europee sulla detenzione amministrativa dei migranti", organizzate dal Consiglio d'Europa.

**31** **Il Garante nazionale interviene come relatore alla "Conferenza sui problemi dell'esecuzione penale in Italia"**, organizzata dal Vice Presidente della Camera dei deputati Luigi di Maio.

## Giugno



**3** **Strage vicino al London Bridge:** auto sulla folla, otto le vittime. Un'auto si lancia sulla folla travolgendo i passanti.



**Panico in Piazza San Carlo a Torino.** Lo scoppio di due petardi durante la finale della Champions League provoca una fuga di massa con un morto e oltre mille feriti.

**6** **Il Garante nazionale incontra la delegazione del Comitato europeo per la prevenzione della tortura (Cpt).** Il Comitato ha voluto sentire il Garante prima di iniziare la sua visita ai Centri italiani per migranti.



**7** **Attentato Isis in Iran.** L'attacco al Parlamento e al Mausoleo dell'Ayatollah Khomeini provoca 18 morti.

**8** **Visita ad hoc alla sezione G9 dell'Istituto "Raffaele Cinotti" di Roma (Rebibbia Nuovo complesso).**

**Elezioni politiche nel Regno Unito:** i conservatori non raggiungono la maggioranza.

**10** **Visita tematica alla sezione a regime speciale ex articolo 41 bis o.p. della Casa circondariale di Novara.** Prosegue il giro alle sezioni a regime speciale.

**12-13** **Una delegazione del Garante nazionale viene udita a Ginevra dal Sottocomitato alle Nazioni unite per la Prevenzione della tortura,** e altri trattamenti o pene crudeli, inumani e degradanti (Spt) del Protocollo opzionale alla Convenzione Onu contro la tortura e altri trattamenti o pene crudeli, inumani o degradanti (Opcat).

**Incontro, sempre a Ginevra, con i vertici dell'Associazione per la prevenzione della tortura (Apt).**

Garante Nazionale  
dei diritti delle persone  
detenute o private della  
libertà personale  
Nel corso  
di un anno



## 14 Incontro di Coordinamento dei Garanti regionali per discutere le linee guida d'intervento e preparare il lancio della rete Npm.

### Procedura d'infrazione dell'Ue contro Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca.

La decisione dovuta all'indisponibilità dei due Paesi a partecipare al programma di *relocation* dei richiedenti asilo.



FranceEnMarche

## 18 Elezioni politiche in Francia. Il Partito *En Marche* del presidente Emmanuel Macron conquista la maggioranza assoluta all'Assemblea nazionale.



## 16 Muore l'ex cancelliere Helmut Kohl, padre della riunificazione tedesca. Fu l'artefice della riunificazione tedesca dopo la caduta del Muro di Berlino e il collasso della Repubblica democratica tedesca.



## 20 Ergastoli per la strage di Brescia. La Cassazione conferma le condanne per i due terroristi neofascisti Carlo Maria Maggi e Maurizio Tramonte per la strage di Piazza della Loggia.

## 23 Visita al Centro di primissima accoglienza (Cpsa) per minori non accompagnati e bambini bisognosi "Villa Spada" a Roma.



**Muore il giurista Stefano Rodotà**, alfiere dei diritti civili. È stato il primo Presidente dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

**Approvata la legge delega.** Il Parlamento approva in via definitiva la legge n. 103/2017 "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario". Si apre il periodo per l'esercizio della delega.

## Luglio

## 2-7 Meeting di formazione del pool di monitor Frontex. Il Garante nazionale partecipa a Lisbona all'incontro formativo di Frontex (Agenzia europea della Guardia di frontiera e costiera) "Forced-Return Monitoring Training".

## 3-7 Visita regionale in Abruzzo. Monitorati due Istituti di pena per adulti uomini, due Reparti di medicina protetta e una Rems.

## 5 A Bologna incontro con i Garanti regionali. Il Garante nazionale partecipa alla formazione dei Garanti territoriali per illustrare le reti del progetto Fami e del sistema Npm in ambito Opcat da esso coordinate.



**In Italia il reato di tortura è legge.** Con 198 sì, 35 no e 104 astenuti la Camera approva in via definitiva il disegno di legge che introduce il reato di tortura nell'ordinamento italiano.

Garante Nazionale  
dei diritti delle persone  
detenute o private della  
libertà personale  
Relazione  
al Parlamento  
2018



## Nel corso di un anno

2017

**10** **Rinviati a giudizio cinque carabinieri** accusati di essere coinvolti nella morte di Stefano Cucchi.

**11** **Inaugurazione della "Casa di Leda" di Roma per detenute madri.** La prima Casa protetta per ospitare le madri detenute con i loro figli apre i battenti.

**13** **Monitorato un volo di rimpatrio forzato in Tunisia.**



**Muore il Premio Nobel per la Pace Liu Xiaobo.** Il dissidente cinese, critico letterario e scrittore impegnato nella difesa dei diritti umani era in prigione dal 2009 con sentenza definitiva nell'anno successivo, proprio quello del conferimento del premio.

**14** **Promulgata la legge sul reato di tortura.** Con la firma del Presidente della Repubblica è promulgata la legge n. 110/2017 che introduce all'articolo 613-bis il reato di tortura nel codice penale. Partono le polemiche sulla sua applicabilità effettiva.



**16** **Proteste di piazza in Polonia contro la riforma della giustizia.** Critiche anche dall'Unione europea per le limitazioni all'autonomia della magistratura.



**20** **Mafia capitale.** Il tribunale non riconosce l'associazione mafiosa e gli imputati sono condannati per associazione per delinquere, oltre che per i reati specifici.



**27** **Il Parlamento tunisino approva una legge contro la violenza sulle donne.** Abrogato l'articolo che prevedeva il "perdono" per lo stupratore di una minorenne in caso di matrimonio riparatore.



**28** **Supporto alla Guardia costiera libica.** Il Governo vara la missione di supporto alla guardia costiera libica nel contrasto al traffico di esseri umani. Il Parlamento darà il suo via libera ad agosto.

**31** **Pubblicato l'avviso pubblico per la selezione di esperti prevista dal progetto Fami "Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati".**



**Assemblea costituente in Venezuela.** Il Venezuela elegge l'Assemblea costituente voluta dal presidente Nicolás Maduro e internazionalmente contrastata: anche l'Italia non la riconosce. L'indomani arrestati i leader dell'opposizione.



**Codice di condotta per le Ong.** Il Ministero dell'interno. Il Ministero propone un codice di condotta per le Ong che si occupano del salvataggio dei profughi nel Mediterraneo. Il codice è approvato, in successive tappe, da Moas (*Migrant offshore aid station*), *Save the children*, *Proactive open arms* e *Sos Méditerranée*.

Garante Nazionale  
dei diritti delle persone  
detenute o private della  
libertà personale  
Nel corso  
di un anno



## Agosto



**14 L'Ambasciatore italiano torna al Cairo.** L'Ambasciatore Maurizio Massari era stato richiamato a Roma ad aprile in seguito al caso Giulio Regeni.

**17 Muore Adriana Tocco.** Per molti anni Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Campania, era tra le fondatrici del Cidi, il Centro iniziativa democratica insegnanti.



**Attacco terroristico in Spagna.** Un furgone si lancia addosso alla folla sulla Rambla a Barcellona travolgendo i passanti: 15 morti, fra cui 3 italiani. Un altro attacco a Cambrils fa una vittima.



**21 Terremoto a Ischia.** Una scossa di magnitudo 4 ha colpito l'isola e la costa flegrea. Danni soprattutto a Casamicciola. Due le vittime e decine i feriti; una famiglia tratta in salvo dall'abitazione crollata.



**24 Sgombero di un palazzo crollato nel centro di Roma.** Scontri tra Polizia e occupanti, inclusi richiedenti asilo in un palazzo a due passi dalla sede del Consiglio superiore della magistratura. Non chiaro l'impegno del Comune per trovare loro una decorosa sistemazione.

**28-30 A Ginevra discussione su migrazioni e rischio di tortura.** Una delegazione del Garante nazionale partecipa alla consultazione di esperti dello "Special Rapporteur" sulla tortura delle Nazioni unite su "La tortura e altri trattamenti o pene crudeli, inumani o degradanti e l'immigrazione".

## Settembre



**6 Respinto il ricorso contro la relocation.** La Corte di giustizia europea respinge il ricorso contro il piano dell'Unione di ricollocamento obbligatorio dei richiedenti asilo, presentato da Slovacchia e Ungheria, entrambe appartenenti al cosiddetto "Gruppo di Visegrád".

**7 Avvio del secondo interpello per la selezione del personale del Garante nazionale.** Verranno selezionate sei ulteriori unità operative dell'ufficio.



**8 Terremoto in Messico.** Un potente sisma di magnitudo 8,2 coinvolge la costa sud-occidentale del Paese e viene avvertita anche nella capitale. 370 le vittime. Uno dei terremoti più potenti mai registrati nel Paese.



**10 L'uragano Irma spazza la Florida e i Caraibi.** Potente perturbazione atlantica, da molti definita come la più grave degli ultimi dieci anni provoca 134 morti.

Garante Nazionale  
dei diritti delle persone  
detenute o private della  
libertà personale  
Relazione  
al Parlamento  
2018



## Nel corso di un anno

2017

**12** **Incontro a Strasburgo con il nuovo Ambasciatore.** Il Garante incontra il Rappresentante permanente italiano presso il Consiglio d'Europa, Marco Marsili e il co-agente del governo italiano presso la Corte europea dei diritti dell'uomo per considerare i casi pendenti presso la Corte che attengono alla funzione del Garante nazionale.

**15** **Commemorazione di Adriana Tocco** a Napoli alla presenza del Presidente emerito Giorgio Napolitano.



**19** **Celebrazione del bicentenario della Polizia penitenziaria.** Nell'ambito delle celebrazioni per i 200 anni del Corpo di Polizia penitenziaria, viene svolta la cerimonia di consegna delle medaglie alle Terme di Caracalla a Roma alla presenza del Presidente della Repubblica.



**24** **Elezioni politiche in Germania.** Vittoria dell'alleanza Cdu-Csu di Angela Merkel che ottiene il quarto mandato consecutivo da cancelliere. Per la prima volta entra in Parlamento il partito populista di estrema destra *Alternative für Deutschland*. I risultati elettorali, con la caduta dei due partiti della Grande coalizione, rendono difficile la formazione del nuovo governo.



**25** **Referendum per l'indipendenza del Kurdistan in Iraq.** Vittoria schiacciante dei sì. Per il primo ministro iracheno è «una decisione unilaterale che va contro la Costituzione e la pace sociale». Il Presidente turco Erdoğan schiera le truppe al confine.

**25-6** **Visita regionale in Lombardia.** Monitorati sei Istituti di pena, una Rems, due reparti ospedalieri di medicina protetta, una struttura residenziale per persone disabili e alcune camere di sicurezza delle diverse Forze di polizia.

**26-28** **Il Garante nazionale a Rabat** per la "Riunione regionale dei Meccanismi nazionali di prevenzione dell'Africa del Nord" organizzata dall'Associazione per la prevenzione della tortura (Apt).

**29** **Visita ad hoc all'Istituto penale di Bologna.** Incontro con il personale dell'Istituto. Visitata una camera di sicurezza della Polizia di Stato.



**30** **Scade il programma europeo di ricollocamento obbligatorio.** L'obiettivo prefissato, che prevedeva il ricollocamento di 160.000 richiedenti asilo entro settembre 2017 ridotto poi a 98.225 a seguito dell'Accordo del 2016 tra Unione europea e Turchia, non è stato raggiunto.

**30-1** **Visita tematica alla sezione a regime speciale ex articolo 41 bis o.p. dell'Istituto di Opera (Milano).** Il Garante continua il monitoraggio di tutte le sezioni a regime speciale.